

DICHIARAZIONE AL PUNTO N. 7 ISCRITTO ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 02/04/2015

Una opposizione così numericamente ridotta, come quella presente in questo Consiglio comunale, non ha mai potuto generare una fattiva partecipazione consiliare dialettica e tanto meno in occasione dell'esame di un bilancio preventivo o consuntivo. Bilancio che, costruito senza alcun esame in commissione consiliare, viene poi immesso in seduta consiliare per il rito della approvazione senza dibattito; ogni mio tentativo di dialogo critico soprattutto per le modalità attinenti la fase di preparazione del bilancio è rimasto sempre bloccato e, quindi, chiuso in un monologo che ha addirittura infastidito la maggioranza.

Prendendo a prestito certe locuzioni già usate in questo consesso dirò anche io << *me ne farò una ragione* >>.

Prima di tornare però in argomento non intendo sottacere il mio più assoluto biasimo e la mia denuncia formale e sostanziale, che avviene con l'inserimento di questa dichiarazione a verbale di questa seduta, sul comportamento autoritario, arrogante e dilatorio posto in essere dai vertici politici e funzionali di questo Ente nei confronti di una mia legittima richiesta e di un mio sollecito in ordine alla trasmissione di dati essenziali per l'esame di questo bilancio.

In data 19 marzo 2015 ho legittimamente richiesto all'assessore alle politiche economiche e finanziarie di questo comune - Dott. Adamo Coppola - , al Responsabile del servizio finanziario Dott. Giuseppe Capozzolo ed al Comandante della polizia municipale Dott. Maurizio Crispino, la trasmissione di dati e di notizie necessarie ed importanti per l'esame di questo bilancio preventivo 2015 ed in data 27 marzo ho sollecitato tale richiesta inoltrando comunicazione anche al presidente del Consiglio Comunale Avv. Luca Errico e per conoscenza al Segretario Generale.

Avevo richiesto dati importanti su avvenuti incassi nell'anno 2014 che sono fondamentali per l'esame di questo bilancio preventivo 2015; basti solo pensare al fatto che il pareggio o meno del bilancio passato si basava su 7.503.634 di euro da incassare con le multe della polizia urbana e, quindi, la veridicità di questo bilancio 2015 è basata anche sulla effettiva rendicontazione dell'anno 2014 almeno di quella entrata particolare. Si pensi, infatti, che la cifra di € 7.503.634 configura una percentuale di oltre il 50% di tutte le entrate tributarie di questo Ente alla stessa annualità 2014.

Nessuna risposta e nessuna notizia fino alle ore 14,00 di ieri 01/04/2015 e da cui ho potuto solo rilevare che alla data del 31/12/2014 si è avuto un incasso di € 2.455.508,20 mancando così all'appello la consistente cifra di ancora € 5.048.126,78 e comunque preciso che NON GIOVEREBBE A NULLA l'eventuale precisazione che 3.000.000 di € erano stati posti nell'assestamento generale di bilancio come fondo svalutazione crediti proprio perché qui si aprirebbe un discorso ben più ampio sulla veridicità ed attendibilità di cui alle previsioni connesse e consequenziali.



Il ritardo di questa risposta non mi ha consentito un esame di dettaglio e su cui mi riservo di tornare in fase di necessaria variazione o assestamento ed ho perciò limitato l'esame alla sola verifica dell'indebitamento di questo nostro comune .

Ho rilevato che al bilancio preventivo 2014 , per intenderci quello che dal sottoscritto viene battezzato con il nome <<il bilancio dell'autoveloxx >>, a fronte di un indebitamento di € 27.298.665 (25.485.784 + € 1.812.881) ed a cui faceva riscontro una rata di spesa per interessi passivi pari al max consentito (8% delle entrate correnti di riferimento) e cioè rata annuale di € 1.182.240 , L'ORGANO DI REVISIONE INVITAVA L'ENTE ad adottare politiche che avrebbero dovuto consentire il graduale rientro del debito , una sua minor incidenza rispetto al totale delle Entrate correnti ed un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi.

Ebbene in questo bilancio preventivo 2015 e per TUTTA RISPOSTA AGLI INVITI DELL'ORGANO DI REVISIONE , QUESTO ENTE OLTRE A NON CAMBIARE ROTTA E A NON METTERSI NELLE CONDIZIONI DI FAR FRONTE AI MUTAMENTI NECESSARI NELLA GESTIONE STRUTTURALE DELLA SPESA , STA FACENDO DI TUTTO PER AGGRAVARE LE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLO STESSO ENTE .

Si legge , infatti , di :

- una ulteriore anticipazione di liquidità , tanto da portarla ad € 7.618.418 e di ulteriori prestiti tanto da portare l'indebitamento ad € 41.967.937 ed a cui si deve far fronte con una rata di ammortamento annuale complessiva pari ad € 2.138.698 che configura sostanzialmente il 13% del totale delle Entrate Correnti
- Siccome però l'anticipazione di liquidità di € 7.618.418 , benchè corposa e benché costituisca un debito vero e proprio , non rientra nel novero di quelle somme di indebitamento la cui rata di ammortamento non deve sfiorare la percentuale di legge (oggi portata al 10% in sostituzione del 8%) , allora RISULTA addirittura che la rata per oneri finanziari e per quota capitale rientra nell'ammissibilità di legge benché aumentata rispetto al 2014 di ben 129.063,00 € / annui .

Nella sostanza il nostro debito aumenta ma tutto è nei limiti e gli INVITI DEL COLLEGIO DEI REVISORI ESPLICITATI NEL 2014 E CHE ERANO QUELLI DI ADOTTARE POLITICHE DI RIENTRO GRADUALE DEL DEBITO FINALIZZATE AD UNA MINOR INCIDENZA RISPETTO AL TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E AD UN ALLEGGERIMENTO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERESSI PASSIVI , SONO ANDATI A MARE .



A mio avviso questo bilancio di previsione 2015 , che è poi l'ultimo di questa amministrazione, non è un bilancio finalizzato ad una sana politica dell'Ente ma è un bilancio elettorale finalizzato alle elezioni regionali a cui resta ancorata la candidatura del Sindaco di Agropoli che ormai in corsa elettorale verrà sostituito dal vice sindaco attuale proponente di questo bilancio preventivo insieme alla Giunta tutta .

Con questo voglio dire e significare che QUESTA AZIONE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2015 , CHE PER LEGGE POTEVA ESSERE DISCUSO ANCHE AL 30 APRILE 2015, DOCUMENTA , UNITAMENTE A TANTI ALTRI PROVVEDIMENTI IN CORSA , E FRA QUESTI ANCHE QUELLI POSTI OGGI ALL'ORDINE DEL GIORNO , UNA DELLE TANTE AZIONI DI CAPTATIO BENEVOLENTIAE SULL'ELETTORATO ATTIVO CHE IL CANDIDATO SINDACO E LA SUA GIUNTA STANNO ESERCITANDO .

DI TANTO INFORMERO' PER LA SECONDA VOLTA IL PREFETTO DI SALERNO , NON PRIMA di aver precisato , in modo chiaro ed inequivocabile , che il fine ultimo di ogni mio intervento non è finalizzato a creare ostacoli ad un candidato locale (del nostro territorio comunale) ma è finalizzato a costituire sul territorio CONDIZIONI DI PAR CONDICIO CON ALTRI CANDIDATI DI QUESTO STESSO TERRITORIO .

INFATTI ANCHE QUESTI CANDIDATI SONO FIGLI LEGITTIMI DI QUESTO STESSO TERRITORIO E GLI STESSI OLTRE A NON GODERE DI QUESTE FORME DI CAPTATIO BENEVOLENTIAE LE STANNO SUBENDO CONTINUAMENTE.

Agostino Abate – consigliere comunale



Dopo l'intervento del consigliere Farro e del Sindaco il sottoscritto aggiunge quanto segue :

Innanzi tutto chiarisca Sindaco se quando parla di falliti intende riferirsi al sottoscritto ed il Sindaco risponde di NO ma che intende riferirsi a chi scredita per facebook .

Secondo , non ho mai parlato di anticipazione di cassa ma di anticipazione di liquidità (basta riguardare il filmato della ripresa televisiva in atto) che , ancorchè non rientrante nel novero di quelle somme di indebitamento la cui rata di ammortamento non deve sfiorare la percentuale di legge (oggi portata al 10% in sostituzione del 8% delle entrate correnti di riferimento , costituisce comunque un debito da pagare nel trentennio e che ingrossa la rata annuale di effettivo ammortamento. Mi sembra di averlo spiegato ampiamente nel corso del mio precedente intervento che fortunatamente è sempre registrato .

Per quanto attiene poi la netta differenza della sua capacità politica con Chi si candida senza alcun precedente le faccio notare che questo non invalida assolutamente tutto ciò che ho detto in merito alla mia ferma volontà di contrasto a questo bilancio che mi appare finalizzato, sia nei tempi che nella sostanza , alla prossima campagna elettorale regionale ; in quanto mi appare evidente che accrescere in opere ed altro , aumentando il debito , vuol raggiungere



l'obiettivo di raggiungere altre sensibilità in quanto , così come ha detto Lei , per il cittadino non è tanto semplice leggere nelle carte del bilancio e, quindi , non è agevole ed immediato cogliere il Fatto che così facendo si accresce l'indebitamento dell'Ente.

Se Lei ha una capacità politica ben diversa da altri candidati di questo territorio resta sempre Sua e nessuna gliela vuole toccare anche perchè è vero che c'è maggiore capacità politica per Chi fa questo di professione e chi invece lo fa per servizio o per pura passione .

E poi rivolgendomi anche a Lei , consigliere Farro , Le faccio notare che allorquando Lei parla di 5 anni di concretezza + 5 anni ulteriori , così come scritto nelle righe del programma elettorale, deve riferirsi a Lei ed al suo gruppo di maggioranza e non certamente a me in quanto io appartengo solo ai primi cinque anni e non ai secondi e dai quali ho presi immediato distacco .

Per quanto attiene poi all'indebitamento che è finalizzato alla crescita territoriale Le faccio ancora rilevare che non ho mai detto che l'indebitamento costituiva un Suo arricchimento od un arricchimento del Sindaco ma ho solo fatto rilevare che a me interessa contenere il debito di questo ente che negli ultimi anni è sempre cresciuto e che comunque questo debito grava sulle tasche di Noi cittadini e, quindi , spingendolo oggi al massimo non ci resterà molto da fare nell'immediato futuro come ad esempio diminuire l'addizionale Irpef oppure elargire maggiori servizi , etc. E' perciò un debito che va pagato sempre da Noi cittadini e , quindi , il <<famoso>> riferimento a Chi guida la ferrari è un riferimento che poi ricade nelle nostre tasche ed io voglio limitarlo così come peraltro ha già più volte affermato il Collegio dei Revisori che purtroppo non vedo qui stasera in aula.

Quindi confermo la mia contrarietà a questo bilancio di previsione e confermo la mia dichiarazione di azioni e/o atti posti dal Sindaco per esercitare la captatio benevolentiae sugli elettori di questo territorio e Le dico pure che questa mia dichiarazione è pronta anche per gli altri argomenti che seguiranno nell'ordine del giorno.

Agostino Abate – consigliere comunale -

